

FONDAZIONE VERDEBLU

Sede in VIA A. PANZINI N. 80 - 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
Iscritta al n. 205 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Rimini

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Associati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.383, al netto delle imposte correnti pari a Euro 11.218.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto sociale vigente, il bilancio consuntivo è stato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità alle disposizioni degli articoli da 2423 a 2426 Codice Civile, in quanto compatibili, ed è accompagnato dalla nota integrativa prevista dall'art. 2427 Codice Civile, e dalla relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Nel corso dell'anno 2015 la Fondazione, in coerenza con il principio di sana e prudente amministrazione del patrimonio istituzionale, ha attuato una politica di gestione diretta a promuovere le attività del territorio attraverso l'organizzazione di eventi fra loro coordinati.

L'attività della Fondazione è stata gestita assicurando il buon andamento e la copertura finanziaria di ogni singola attività posta in essere.

Attività svolte

La Fondazione Verdeblu opera per la promozione del territorio del Comune di Bellaria-Igea Marina.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, fatti di rilievo degni di separata menzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza,

nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione istituzionale ed economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha reso necessario procedere con la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare la compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione ha tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, ciò in quanto si è privilegiato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, effettuate nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- attrezzature 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Le poste sono esposte al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono contabilizzati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati in conformità al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è di importo pari a quello che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti qualora si fosse proceduto alla cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria, i contributi in conto esercizio e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non vi è stata la necessità di ricorrere ad alcun criterio di rettifica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.804	2.836	(1.032)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	2.836							1.032		1.804
	2.836							1.032		1.804

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	2.836				2.836
	2.836				2.836

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Di seguito viene indicata la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Costituzione				1.032	
	2.836			1.032	1.804

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.875	4.587	(712)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.956
Ammortamenti esercizi precedenti	(676)
Saldo al 31/12/2014	3.280
Acquisizione dell'esercizio	60
Ammortamenti dell'esercizio	(573)
Saldo al 31/12/2015	2.767

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.191
Ammortamenti esercizi precedenti	(884)
Saldo al 31/12/2014	1.307
Acquisizione dell'esercizio	262
Ammortamenti dell'esercizio	(461)
Saldo al 31/12/2015	1.108

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
392.322	371.006	21.316

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	170.360			170.360	
Per crediti tributari	221.962			221.962	

392.322

392.322

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /collegate /Controllate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	170.360				170.360
Totale	170.360				170.360

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
855	20.651	(19.796)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	68	19.918
Denaro e altri valori in cassa	786	733
Arrotondamento	1	
	855	20.651

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
197.352	104.597	92.755

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce non è significativa.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
783	69	714

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	69		(714)		783

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
564.136	486.221	77.915

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	6.702	150.050		156.752				
Debiti verso fornitori	363.887			363.887				
Debiti tributari	26.288			26.288				
Debiti verso istituti di previdenza	7.559			7.559				
Altri debiti	9.651			9.651				
Arrotondamento	(1)			(1)				
	414.086	150.050		564.136				

I Debiti verso banche sono interamente rappresentati da un finanziamento a breve termine, del quale è presente il residuo, acceso il 01.06.2015 per Euro 250.000,00 con scadenza, in rata unica il 01 dicembre 2016. Il finanziamento è concesso dalla BCC Romagna Est al fine di conferire alla Fondazione una migliore gestione della propria liquidità corrente, in funzione delle attività svolte, dei contributi pubblici richiesti, liquidati e corrisposti in corso di esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 2.782, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 2.776, delle ritenute per lavoro dipendente per Euro 2.640 e per lavoro autonomo per Euro 357.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari ad Euro 8.436, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 4.796.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	363.887				9.651	373.538
Totale	363.887				9.651	373.538

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.126	2.612	11.514

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.170.539	1.119.093	51.446

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	391.052	342.474	48.578
Altri ricavi e proventi	779.487	776.619	2.868
	1.170.539	1.119.093	51.446

La voce "Ricavi da vendite e prestazioni" è costituita da prestazioni di servizi per Euro 364.080, sponsorizzazioni per Euro 26.972.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono presenti contributi in conto esercizio, erogati da Enti pubblici, in particolare dal Comune di Bellaria-Igea Marina, per un totale di Euro 760.000. I contributi sono concessi

dagli Enti pubblici, per la promozione del territorio comunale, in forza della partecipazione della Fondazione a specifici bandi. Essendo detti contributi concesso per manifestazioni ed eventi rientranti sia nell'esercizio 2015, che in parte nell'esercizio 2016, tali contributi sono stati imputati "pro rata tempore". Sempre nella medesima voce sono imputati anche i versamenti degli associati, per un totale di Euro 18.750, al fondo di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.153.828	1.091.690	62.138

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	905.551	924.383	(18.832)
Servizi	184.193	125.970	58.223
Godimento di beni di terzi	15.908	15.908	
Salari e stipendi	14.594	7.601	6.993
Oneri sociali	27.134	13.212	13.922
Trattamento di fine rapporto	1.354	426	928
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.032	1.032	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.034	970	64
Oneri diversi di gestione	3.028	2.188	840
	1.153.828	1.091.690	62.138

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo dei compensi per le prestazioni di lavoro dei collaboratori coordinati e continuativi o occasionali, sono inseriti nei costi della produzione per servizi B 7)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Nulla da evidenziare.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(10.079)	(14.094)	4.015

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	186	239	(53)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.265)	(14.333)	4.068
	(10.079)	(14.094)	4.015

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				186	186
				186	186

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				397	397
Interessi medio credito				9.868	9.868
				10.265	10.265

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.969	(2.674)	9.643

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	6.969	Varie	
Totale proventi	6.969	Totale proventi	
Varie		Varie	(2.674)
Totale oneri		Totale oneri	(2.674)
	6.969		(2.674)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	11.218	7.572	3.646
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	11.218	7.572	3.646
IRES	2.782	2.776	6
IRAP	8.436	4.796	3.640
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	11.218	7.572	3.646

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	13.601	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	3.740
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imponibile fiscale	13.601	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	59.793	
	59.793	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	2.332
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	59.793	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non è stato necessario operare alcun disinquinamento

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti, unitamente all'attività di vigilanza: Euro 4.700;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: non presenti

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai consiglieri componenti il comitato esecutivo e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Componenti comitato esecutivo	non previsto
Collegio sindacale	4.700

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.383	3.063
Imposte sul reddito	11.218	7.572
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	10.079	14.094
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.680	24.729
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi		426
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.066	2.002
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.066	2.428
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	25.746	27.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(57.508)	(4.678)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	44.841	56.626
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(92.755)	(6.148)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.514	(663)
Altre variazioni del capitale circolante netto	59.671	2.380
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.237)	47.517
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8.491)	74.674
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.079)	(14.094)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.375)	(14.254)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	714	(357)
Totale altre rettifiche	(16.740)	(28.705)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(25.231)	45.969
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(322)	(178)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(322)	(178)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie
(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami
d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(322)	(178)
--	-------	-------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(144.298)	(99.000)
---	-----------	----------

Accensione finanziamenti	250.000	
--------------------------	---------	--

Rimborso finanziamenti	99.950	
------------------------	--------	--

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	3	
---------------------------------	---	--

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
---------------------------------------	--	--

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
---	--	--

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	5.755	(99.000)
---	-------	----------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(19.798)	(53.209)
---	----------	----------

Disponibilità liquide iniziali	20.651	73.863
--------------------------------	--------	--------

Disponibilità liquide finali	855	20.651
------------------------------	-----	--------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(19.796)	(53.212)
---	----------	----------

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il comitato esecutivo precisa che l'esercizio 2015 chiude con un risultato prima delle imposte di Euro 13.601 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 11.218, portano ad un utile di esercizio netto di Euro 2.383.

Il comitato esecutivo propone agli associati di voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 così come dallo stesso predisposto e di destinare l'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto sociale vigente come segue:

- Euro 2.383,00 a riserva straordinaria, da destinarsi agli scopi perseguiti dalla Fondazione Verdeblu.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del comitato esecutivo

Signor Umberto Morri